



PROTOCOLLO DI RETE
ASSOCIAZIONE "VIVOANAPOLI"
Scuole di NAPOLI
 da realizzare nell'a.s. 2016/17

**PERCHE' VIVOANAPOLI:
 Tra Bellezza e Abbandono**

| | |
|--|---|
| <p>Il Manifesto dell'Associazione</p> | <p>Siamo Pronti. A difendere la Cultura. A rilanciarla. Siamo pronti ad aprire una discussione con chi ama il teatro, la musica, il cinema, la fotografia, la letteratura, la pittura, le arti. Siamo pronti a tessere una rete. Siamo pronti a creare un sistema della cultura insieme ai cittadini e alle Istituzioni, modello di sviluppo economico e sociale per Napoli, la Campania, il nostro Sud. Siamo pronti perché crediamo che nessun cambiamento sia possibile se non è prima di tutto cambiamento culturale. Siamo pronti perché crediamo che la nostra forza sta nella nostra cultura e nel sistema che su di essa riusciremo a costruire. Siamo l'Associazione VIVOANAPOLI nata dal confronto del PAN del 26 maggio 2012 sulla Cultura come Sistema. Vogliamo dare corpo e forma alle parole, alle idee, alle aspettative emerse al PAN. Crediamo sia questo il momento per definire un nuovo scenario di sviluppo in cui la cultura possa avere una posizione di primo piano secondo una visione sistemica. Le forze da mettere in campo devono essere diverse e di livello elevato. Noi lavoriamo per aggregare uomini e donne, Istituzioni, imprenditori, esponenti del mondo della cultura, che vogliono condividere con noi il nuovo percorso. Noi ci crediamo.</p> |
| <p>Consiglio Direttivo dell'Associazione</p> | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Emilia Maria Leonetti, Presidente ▪ Giulio Maggiore, Vicepresidente ▪ Annamaria Simonelli, Segretario ▪ Carla Orilia, Tesoriere |

| | |
|--|---|
| Premessa | <p>Viviamo a Napoli. Una città bella e faticosa, dove tutto sembra più difficile e improbabile. Una città che ha sempre prodotto cultura e ama la cultura, ma che non riesce a fare della cultura un fattore di crescita etica, sociale ed economica. Le molte pregevoli iniziative culturali che animano la città si perdono in mille frammenti.</p> <p>Per superare questa frammentazione, vogliamo costruire, insieme alle istituzioni e agli operatori del settore, un percorso per creare un "sistema della cultura" che possa diventare il cuore di un nuovo modello di sviluppo in grado di contribuire al rilancio della città.</p> |
| Finalità | <p>Perché "VivoaNapoli", si dice di solito tra i napoletani che troppo spesso si lamentano della qualità della vita in città. Il progetto "VivoaNapoli" mira proprio a rivalutare la qualità della vita nell'immaginario collettivo studentesco; punta a ragionare sul senso di appartenenza ad un luogo e sul significato profondo del termine "cittadino".</p> <p>L'associazione "VIVOANAPOLI" intende in accordo con alcune scuole della città portare all'attenzione dei ragazzi il significato di essere napoletani, di vivere a Napoli, di fare parte di una società complessa, ricca e contemporaneamente scollegata per diversi motivi tra cui quelli storici e economici.</p> |
| <p>Tematiche di riferimento e tipologia di scuole partecipanti</p> | <p>L'intenzione è elaborare con le scuole che partecipano al progetto " Perché VIVOANAPOLI", per l'anno scolastico 2016-2017, un percorso che potrebbe essere connotato in modi differenti, tutti però afferenti alla sfera culturale.</p> <p>Lavoreremo con scuole appartenenti ai seguenti "quartieri-campione" della città:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Periferia Nord: Istituto Comprensivo Giovanni 23°-Aliotta - Centro storico: Istituto Ugo Foscolo - Piazza del Gesù: Liceo Genovesi - Pendino-Porto: Istituto Leonardo Da Vinci - Fuorigrotta: Istituto Minniti - Chiaia: Istituto Fiorelli <p>Partecipano al progetto un liceo, un istituto tecnico e quattro istituti comprensivi, che coinvolgono la secondaria di primo grado.</p> <p>I percorsi saranno "letteratura", "teatro", "storia", "arte", "fotografia", "musica", nonché naturalmente "educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva"</p> <p>Saranno le scuole con i loro docenti, impegnati nel progetto, a decidere quale percorso seguire intorno al tema "Perché VivoaNapoli" e su questo lavoreranno in vista del confronto da tenere nel corso dell'anno</p> |

| | |
|--|---|
| | scolastico con i rappresentanti dell'associazione "VIVOANAPOLI". |
| Aspetti innovativi e confronto con le altre realtà socio/culturali | <p>I ragazzi che partecipano al progetto si confronteranno con i napoletani "illustri" e "normali" che hanno deciso di restare a Napoli motivandone la scelta.</p> <p>L'anno scolastico 2016-2017 si aprirà con un confronto sul tema dell'"identità" e dell'"appartenenza". Il confronto, che coinvolgerà due scuole alla volta, avrà come protagonisti Maurizio de Giovanni, Raffaele Cantone, Andrea Renzi, Giuseppe Ferraro. Condurrà gli incontri il Presidente Emilia Leonetti.</p> <p>Inoltre per la prima volta proveremo ad avviare con gli studenti, i docenti, i direttori delle sei scuole partecipanti un confronto con i rispettivi quartieri. Elaboreremo un questionario che riguarderà la vita del quartiere, gli aspetti da migliorare, le aspettative legate anche alla nuova Amministrazione. Il questionario sarà preparato da VIVOANAPOLI insieme ai Dirigenti Scolastici e ai docenti. Gli studenti sottoporranno il questionario a negozianti, professionisti, familiari residenti o presenti con le attività nel quartiere. Una volta elaborati i risultati saranno presentati in un evento pubblico al quartiere alla presenza della Municipalità e di rappresentanti della Giunta in carica.</p> <p>I giovani devono confrontarsi con altre vite e con altri modi di intendere la vita. In una pluralità di modelli, di punti di riferimento comportamentali, perché non rapportarsi con modelli letterari, teatrali, artistici, anche alti?</p> <p>Approfondire le tematiche del perché vivo a Napoli, di come vivo a Napoli e delle ragioni storiche, economiche, sociali che ci hanno condotto all'odierna realtà sono un viaggio mentale che aiuta a superare l'angustia del presente, che aiuta a riflettere, a ricostruire i passaggi temporali della propria e dell'altrui vita, partendo dal passato per costruire il futuro.</p> <p>Gli autori, i narratori, i poeti, gli artisti sono simili a noi. La differenza è che riescono a descrivere le loro debolezze, le loro sensazioni, i loro timori di fronte alla vita. Probabilmente la cosa più dolorosa nella vita dei ragazzi, poco protetti, è proprio l'impossibilità di saper comunicare.</p> <p>L'obiettivo, attraverso il percorso che si individuerà con le scuole coinvolte nel progetto, è riuscire a far crescere la consapevolezza di sé e del ruolo che ognuno di noi ha nella società.</p> |
| Contenuti e tempistica | Il progetto consiste in: |

| | |
|---------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> - redazione e condivisione del progetto "Perché VIVOANAPOLI" - incontri propedeutici – nei mesi di settembre-ottobre 2016– con i docenti referenti delle scuole coinvolte per la definizione del percorso, delle discipline che lo caratterizzeranno (materie letterarie, storia, teatro, arte,) e del periodo storico da cui si intende iniziare. Gli incontri dovranno inoltre definire il numero delle classi partecipanti e i "testimoni" (sportivi, scrittori, giornalisti, attori, cantanti, ecc..) che affiancheranno l'associazione "VIVOANAPOLI" nei successivi incontri con i ragazzi. - confronto di apertura, tra novembre e dicembre 2016, sul tema dell'identità e dell'appartenenza. Il confronto avverrà riunendo due scuole alla volta e avrà come ospiti: Maurizio de Giovanni, Andrea Renzi, Giuseppe Ferraro e Raffaele Cantone. Il Presidente dell'associazione VIVOANAPOLI organizzerà d'intesa con i Dirigenti Scolastici gli incontri; da gennaio a marzo 2017, come per gli anni passati, si terranno in ogni scuola incontri con un testimone individuato in accordo con i docenti - a maggio 2017 chiusura del percorso con organizzazione di un evento in uno spazio del Comune, in cui ogni scuola presenterà il lavoro frutto dell'impegno sul tema "Perché VIVOANAPOLI. Tra Bellezza e Abbandono" (video, fotografie, testo letterario, performance teatrale,). - accordo con l'associazione Arche...per la partecipazione delle scuole partecipanti alla rete al concorso 2017 per la produzione di un video... -l'associazione, in accordo con il Teatro Mercadante, prevede la partecipazione degli alunni che seguiranno il presente progetto ad alcune prove e rappresentazioni teatrali delle opere in cartellone ?. - COSTI. E' previsto che per l'anno 2016-2017 si preveda da parte di ogni scuola l'impegno di spesa di euro 150,00 per eventuali spese da sostenere in occasione dell'evento di chiusura del progetto. |
| | |
| <p>Conclusioni</p> | <p>L'associazione VIVOANAPOLI intende valorizzare il vivere comune, il rispetto verso gli altri, il piacere della convivenza cittadina, evitando soprattutto ai giovani, fagocitati da ritmi di vita frenetici, la creazione di falsi modelli e falsi ideali. Riportarli alla socializzazione, in epoca di esasperata digitalizzazione, riavvicinarli al mondo del romanzo, della poesia, della narrativa, della cultura in senso ampio, del piacere di saper vivere la propria città, Napoli, questi alcuni degli obiettivi principali del progetto.</p> <p>I giovani devono confrontarsi con altre vite e con altri modi di intendere la vita. In una pluralità di modelli, di punti di riferimento comportamentali, ci si può rapportare con modelli letterari e si possono trovare risposte adeguate ad</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>interrogativi che spesso nascono nei loro cuori e nelle loro menti.</p> <p>Per questo, il confronto ed il dibattito con i napoletani che hanno deciso di restare in città, potrà avvicinare anche alla lettura, al teatro, alla musica e all'arte in genere quale strumento per un viaggio mentale che aiuta a superare l'angustia del presente, che aiuta a riflettere, a ricostruire i passaggi temporali della propria vita, il passato, il presente, il futuro da costruire.</p> |
|--|---|

Per l'Associazione VIVOANAPOLI
Il Presidente Emilia Leonetti

Per l'Istituto comprensivo Giovanni 23° -Aliotta
Il Dirigente Silvana Casertano

Per l'Istituto Fiorelli
Il Dirigente Alessandra Formisano

Per l'Istituto Ugo Foscolo
Il Dirigente Donatella delle Vedove

Per l'Istituto Leonardo da Vinci
Il Dirigente Annabella Marcello

Per il Liceo Genovesi
Il Dirigente Maria Filippone

Per l'Istituto Minniti
Il Dirigente Rosanna Stornaiuolo